

Prot. 524/2006

Bologna, 29.11.2006

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

In merito alla "mission" di fare multe fino al raggiungimento di un budget, imposta agli agenti di polizia municipale dei Comuni della Comunità Montana forlivese, il capogruppo di **AN in Consiglio Regionale** ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Da tempo sosteniamo che il ruolo delle Comunità Montane vada rivisto nella logica di meglio valutare l'effettiva utilità di questi Enti.

Oggi addirittura i Sindaci protestano per la mission di fare multe fino al raggiungimento di un budget, imposta agli agenti di polizia municipale dei Comuni della Comunità Montana forlivese. Ci dicono che è una disposizione resasi necessaria per coprire, non delle spese di investimento che garantiscono utili ricadute sul territorio in termini di sviluppo socio-economico-turistico ma, unicamente per far fronte a dei costi di struttura di un Ente, così impostato, oramai utile soltanto a se stesso.

Come molti sanno le multe sono diventate un metodo per rimpinguare bilanci che amministratori affatto illuminati, hanno provveduto a dilapidare magari nel tentativo, tutt'altro che mal riuscito, di finanziare con denaro pubblico i soliti compagni trincerati dietro l'oliatissimo meccanismo clientelare fatto di cooperative e holding monocolori, mentre gli agenti, e non per colpa loro, da educatori quali dovrebbero essere in primis, sono stati fatti diventare una sorta di gabellieri.

Ecco perché sconcerta oggi la "finta protesta" dei Sindaci che sono invece i veri responsabili di questa situazione.

Ma i vigili non sono propri dipendenti? Prima che al comandante non dovrebbero rispondere a loro? E infine chi ha contribuito a fare un corpo di polizia municipale unico, gestito dalla comunità montana, che come unico provvedimento ha saputo fare solo quello di assegnare ad ogni distaccamento di polizia il compito di fare un tot di migliaia di euro di multe? E non è forse la stessa Comunità Montana che, visto che a Meldola, Civitella, Galeata, S. Sofia, Predappio e Premilcuore, nonostante l'impegno, non si riusciva a raggiungere il budget prefisso, ha pensato di mandare in questi paesi degli altri agenti estranei alla piazza, e quindi meno influenzabili, per fare sì che tale obiettivo venisse raggiunto? Ne sanno qualcosa quelle decine di sfortunati automobilisti che ultimamente si

sono trovati ad avere a che fare con il codice della strada applicato al millesimo fino all'ultima virgola. Alla faccia della prevenzione, del buon senso e del ruolo di educatori !!! Ancora una volta questi "illuminati" amministratori con il doppio volto, non si sono smentiti. Infatti, anziché preoccuparsi di migliorare i servizi ai propri cittadini, hanno badato soltanto ad istituire enti sovra comunali utili solo a creare ulteriori strutture, ulteriori Presidenti, per piazzare Sindaci non rieletti, senza utili ricadute sul territorio e con la necessita di continui fondi per la propria costosa gestione. Quindi, come ci insegna il Governo Prodi con la sua finanziaria, quale miglior metodo che spremere denaro dalle tasche dei cittadini? Credo che in Regione, così come finalmente è stato annunciato anche dall'Assessore Regionale, necessiti seriamente un approfondito dibattito sul futuro delle Comunità Montane e sul loro ruolo".

L'addetto stampa